



Cosa si può autocertificare:

- Luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici;
- Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero, stato di famiglia, esistenza in vita;
- Nascita del figlio, morte del coniuge, del genitore, del figlio, ecc.;
- Tutti i dati a conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile (es. maternità, paternità, separazione o comunione dei beni);
- Iscrizione in albi o elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni (esempio l'iscrizione alla Camera di Commercio);
- Appartenenza ad ordini professionali;
- Titoli di studio, di specializzazione, di aggiornamento, di formazione, di abilitazione, qualifica professionale, esami sostenuti, qualifica tecnica;
- Situazione reddituale o economica, assolvimento obblighi contributivi;
- Possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e qualsiasi dato contenuto nell'anagrafe tributaria;
- Stato di disoccupazione, qualità di pensionato e categorie di pensione;
- Qualità di studente;
- Qualità di legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato;
- Vivere a carico.